



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2018

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 23971 del 22/11/2018
Seduta straordinaria di 1^a convocazione, per mercoledì 28 novembre 2018 - ore 21.00.

Deliberazioni:

n. 89 - APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE DEL 4 OTTOBRE E DEL 24 OTTOBRE
n. 90 - COMUNICAZIONE TERZO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA
n. 91 - SCIoglimento CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE CON IL COMUNE DI CERRO MAGGIORE
n. 92 - APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 FRA I COMUNI DI LEGNANO – NERVIANO – RESCALDINA - CERRO MAGGIORE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE PROCEDURE DI GARA MEDIANTE COSTITUZIONE DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PRESSO IL COMUNE DI LEGNANO
n. 93 - SETTIMA VARIAZIONE AL BILANCIO 2018.
n. 94 - MOZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DEL "MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT" SUI "CONTROLLI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEI ROGHI DI RIFIUTI IN LOMBARDIA".

Fatto l'appello nominale da parte del Vice Segretario, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 13 consiglieri:

Cattaneo Michele (Sindaco), Boboni Anita, Casati Riccardo, Cimmarrusti Vito, Gasparri Elena, Matera Francesco, Ielo Gilles Andre', Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Vignati Maria Carla, Casati Bernardo, Oggioni Massimo, Crugnola Gianluca, Montagna Teresa, Magistrali Paolo, Tripepi Ferdinando.

Assente: Turconi Maurizio.

E' altresì presente l'assessore esterno, Laino Marianna.

OGGETTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE DEL 4 OTTOBRE E DEL 24 OTTOBRE.

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Poi darò la parola al Consigliere Oggioni. Prima però inizio con il primo punto all'ordine del giorno che è l'“Approvazione dei verbali precedenti delle sedute del 4 ottobre e del 24 ottobre”.

INTERROGAZIONI ORALI

Presidente del Consiglio

Se non ci sono interventi in proposito, do la parola al Consigliere Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente, è per un'interrogazione orale.

Vorrei chiedere al Sindaco se ad oggi è al corrente della situazione di dettaglio per quanto riguarda il bilancio della Tela.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Sindaco.

Sindaco CATTANEO MICHELE

La Tela non ha un bilancio suo. Il bilancio è quello della Cooperativa Arcadia che contiene il bilancio della Tela. Anche la convenzione tra il Comune e la Cooperativa Arcadia, era che la Cooperativa Arcadia adesso il bilancio della Cooperativa al Comune una volta all'anno.

In questo momento non ce l'ho qua. Quest'estate, quando ho incontrato il Presidente della Cooperativa Arcadia, mi ha portato non un bilancio ma diciamo un conto di cassa del periodo di apertura della Tela.

Presidente del Consiglio

Vuole ribattere?

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente. Effettivamente la parola bilancio forse è inappropriata, e quella del conto di cassa è più corretta, però la mia controindicazione è, avendo io fatto una richiesta di accesso agli atti chiedendo appunto tutta la documentazione inerente la situazione economica della Tela, questi documenti non mi sono stati consegnati, perché il Comune ne era sprovvisto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Io non sto facendo uno show. Il Sindaco ha detto che sto facendo lo show, non si è sentito, lo ripeto io. Non sto facendo uno show. Faccio un'interrogazione orale perché i documenti di cui sono entrato in possesso mi sono pervenuti dopo i tempi tecnici e quindi, non potendo aspettare il mese successivo, in questi giorni mi sono pervenuti, quindi non potendo aspettare il mese successivo, volevo approfittare di questa occasione.

Non sono soddisfatto di questa risposta perché in realtà io ho fatto appunto la richiesta di accesso agli atti questi documenti non mi sono stati consegnati. Sono riuscito a recuperarli direttamente chiedendoli ad Arcadia, la quale Società mi ha detto di averli regolarmente trasmessi al Comune

questi conti di cassa, che però non mi sono stati consegnati. E quindi secondo me questa è una forte anomalia.

Ne approfitto anche per segnalare, non c'è il Segretario, però c'è chi fa le funzioni del Segretario, perché questi documenti di cassa, rispetto alla relazione che invece mi è stata consegnata correttamente, riportano numeri discrepanti per lo stesso anno contabile: la relazione che mi ha consegnato il Comune per il 2016 riporta numeri profondamente diversi rispetto a quelli che mi ha segnalato Arcadia. Quindi c'è qualcosa che non va. Grazie.

OGGETTO N. 2 – COMUNICAZIONE TERZO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.

Presidente del Consiglio

Do la parola all'Assessore Matera.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Grazie Presidente. Solo per comunicare che in data 17 ottobre la Giunta ha effettuato un prelievo dal fondo di riserva pari ad euro 5.500.

Le risorse prelevate sono state destinate da una parte al finanziamento di spese per incarichi legali e al contributo da versare all'Authority in vista di gare d'appalto.

Per la parte residua, sono relative a spese di segreteria.

Dopo questo prelievo, il fondo di riserva ammonta a 36.500. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

E' una comunicazione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Vabbè, prego Consigliere.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Volevo solo chiedere all'Assessore se poteva dettagliare meglio per quali spese legali è stato necessario rimpinguare il fondo di riserva, attingere al fondo di riserva.

Presidente del Consiglio

Ripasso la parola all'Assessore.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Grazie Presidente. Sono spese legali inerenti a delle procedure appunto legali, relative al procedimento penale che ha coinvolto questo Comune.

OGGETTO N. 3 – SCIoglimento CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE CON IL COMUNE DI CERRO MAGGIORE.

Presidente del Consiglio

Do la parola al Sindaco.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Grazie Presidente. Votiamo la delibera di scioglimento della convenzione di segreteria a seguito della richiesta del comune di Cerro Maggiore appunto di scioglierla.

Questo perché il dottor Panariello diventerà Segretario Generale del Comune di Lentate sul Seveso, con cui il comune di Cerro ha intenzione di convenzionarsi.

Da qui si apre per il Comune di Rescaldina la fase di ricerca di un nuovo Segretario Generale, che entrerà in servizio dall'inizio del nuovo anno.

Il Dottor Panariello resterà reggente presso il Comune di Rescaldina fino alla fine del 2018. Grazie.

Presidente del Consiglio

Consiglieri Magistrali, prego.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Un breve commento. Ne abbiamo parlato anche in Commissione. Per quel poco se posso dire che abbiamo avuto modo di conoscere il Dottor Panariello, a me dispiace, nel senso che ha dimostrato comunque di essere una persona disponibile e preparata e competente, giovane e quindi anche con voglia di fare, di mettersi in gioco e di apprendere sul campo.

Poi non c'è dubbio che il rapporto che Sindaco e Assessori hanno con il Segretario, sicuramente è diverso dal rapporto che può avere un Consigliere comunale di opposizione.

Dispiace anche perché ci rendiamo conto che i Segretari Comunali una volta rimanevano, se non in casi diciamo eccezionali, quasi fino al pensionamento, casi proprio di dissidi con il Sindaco o con l'Amministrazione, ricordo il Dottor Sclafani rimase credo trent'anni al Comune di Rescaldina.

Negli ultimi anni, soprattutto con il convenzionamento, quindi con la possibilità di avere dei Segretari a scavalco fra più Comuni, lo abbiamo vissuto anche noi durante la nostra legislatura, c'è questo cambio più frequente dei Segretari Comunali.

La motivazione data, almeno che il Sindaco ci ha riferito in Commissione, francamente è un po' deludente, nel senso che, e qui c'è la nota anche un po' polemica e politica, sembrerebbe che il Segretario preferisca il Comune di Cerro e di Lentate sul Seveso, perché sono due Comuni che sono andati appena ad elezione e quindi, formalizzando e stipulando una convenzione con questi due Comuni, ha sostanzialmente il posto garantito, o comunque un'alta probabilità di certezza di essere riconfermato per cinque anni.

Dovendo invece il Comune di Rescaldina andare ad elezione a maggio del prossimo anno, e non sapendo quale Amministrazione subentrerà, non ha poi questa garanzia.

Non è bello che un Segretario Comunale faccia queste valutazioni anche di carattere politico in senso lato. Questa era solo la nota che volevo portare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:
voti favorevoli 16.

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:
voti favorevoli 16.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 4 – APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 FRA I COMUNI DI LEGNANO – NERVIANO – RESCALDINA - CERRO MAGGIORE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE PROCEDURE DI GARA MEDIANTE COSTITUZIONE DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PRESSO IL COMUNE DI LEGNANO.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Sindaco.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Grazie Presidente. Sottoponiamo al Consiglio lo schema di convenzione per la costituzione della centrale unica di committenza.

Lo schema di convenzione ricalca quello che noi abbiamo già approvato nel 2016 con il nostro ingresso nella CUC, insieme ai Comuni di Legnano e Nerviano.

La novità questa volta è che si aggiunge anche il Comune di Cerro Maggiore, che fornirà alla centrale unica di committenza una persona part-time, come fa anche il Comune di Rescaldina. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:
voti favorevoli 16.

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:
voti favorevoli 16.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 5 – SETTIMA VARIAZIONE AL BILANCIO 2018.

Presidente del Consiglio

Do la parola all'Assessore Matera.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Grazie ancora Presidente. La variazione di bilancio in oggetto è l'ultima variazione di bilancio sull'esercizio finanziario 2018-2020.

Questo perché è la normativa stessa che fissa al 30 novembre il termine ultimo entro il quale poter effettuare variazioni di competenza del Consiglio Comunale.

La variazione di novembre, che un tempo veniva definita di assestamento, è il momento nel quale vengono rimessi a sistema tutti gli stanziamenti di bilancio nel suo complesso, e si compie sugli stessi quindi una valutazione di carattere generale.

La variazione in oggetto presenta per il 2018 un ammontare netto pari a più 378.000 euro e per il 2019 pari a zero.

Entrambi gli esercizi sul quale viene effettuata la variazione sono coinvolti unicamente nella loro parte corrente e di conseguenza, oltre a lasciare invariata appunto la parte di conto capitale, lasciamo anche invariati quelli che sono gli equilibri generali di bilancio.

Per il 2018, il saldo netto viene determinato sul lato delle entrate dalla presenza di maggiori entrate per circa 540.000 e minori entrate per circa 167.000, mentre sul lato delle spese abbiamo 621.000 euro circa di maggiori spese e 243.000 di minori spese.

Sul 2019 invece il saldo netto è pari a zero in quanto è determinato unicamente dal contributo speculare di 75.000 euro sul lato delle spese.

Partiamo dal 2019, perché è una minore quantità di dati da illustrare. La cifra di 75.000 è stata appostata per ripristinare quello che è lo stanziamento sulle spese relative all'illuminazione pubblica in quanto, quando abbiamo effettuato la variazione conseguente all'adesione alla convenzione Consip appunto per la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica, abbiamo erroneamente decurtato anche una parte della spesa che è relativa a corrispondere una parte delle rate sui conguagli emessi lo corso anno.

Il finanziamento di questo intervento è stato reperito andando a riparametrare alcuni costi, come dicevo prima, da una parte quelli che hanno subito dei ribassi di gara, dall'altra invece riportandoli a livello di spesa di quest'anno.

Passiamo all'esercizio 2018, e andiamo ad elencare quelle che sono le variazioni più significative agli stanziamenti attuali.

Dal lato delle entrate abbiamo 525.000 euro circa relativi ad avvisi di accertamento sui tributi; 82.000 euro circa di minori entrate relative al progetto "Integration machine" che, all'interno del bilancio, seguono sostanzialmente quello che è il crono programma dei lavori o degli interventi; e 80.000 euro circa di minori entrate relative a sanzioni su violazioni del Codice della Strada.

Dal lato delle spese abbiamo invece 91.000 euro circa di minori spese legate al progetto "Integration machine"; 19.000 euro circa di minori spese legate al costo di gestione degli stabili comunali; 52.000 di maggiori spese relative agli interventi su viabilità, illuminazione pubblica, e anche riguardo alla prima gestione degli eventi atmosferici invernali, in primis alla presenza di ghiaccio sulle strade; 36.000 euro di maggiori spese relative alla manutenzione degli immobili dell'asilo nido e nuovi inserimenti di minori in comunità; 73.000 euro circa di maggiori spese derivanti da contributi regionali che sono diretti ad integrare gli importi di affitti; 330.000 euro circa infine su maggiori accantonamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui importo nella sua generalità è stato appunto riparametrato in base ai nuovi stanziamenti di entrata. Grazie.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Magistrali.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Ringrazio ovviamente l'Assessore per la relazione. Avevamo già avuto modo di confrontarci e approfondire gli argomenti in Commissione, quindi non ho domande diciamo tecniche, se non alcune valutazioni e alcune richieste di ulteriore chiarimento.

Sicuramente in qualche modo stupisce questo accertamento corposo di 525.000 euro. Tra l'altro la previsione iniziale era di 490.000 sul capitolo accertamenti, che bene o male è un po' il trend

storico del Comune di Rescaldina, quindi si è andati ad accertare sostanzialmente più del doppio, con un'entrata importante.

Vorrei capire le cose ci può dare qualche informazione in più, cioè se questi accertamenti riguardano, come mi era parso di capire in Commissione, un accertamento importante di forse uno o due contribuenti, oppure si riferisce a quella manovra che ha coinvolto una pluralità diciamo di famiglie del territorio con diversi accertamenti che erano stati fatti fra l'anno scorso e l'inizio di quest'anno.

L'unico dato che era stato detto in Commissione era che di questi 525.000, se non ricordo male, solo 4.000 riguardavano accertamenti TARI, e tutto il resto, quindi più di 500.000 l'IMU.

Almeno capire se queste accertamenti riguardano anche seconde case, non credo, attività artigianali, industriali, negozi. Avere qualche informazione in più, se è possibile.

Sempre per avere qualche informazione in più sui 36.000 euro nell'ambito dei servizi sociali che l'Assessore ha detto ripartiti in 20.000 euro di manutenzione asilo nido e 16.000 euro di inserimento minori. Se l'Assessore può dire a cosa sono dovuti questi interventi.

In più il contributo affitti, mi pare di capire, perché questo era stato spiegato, è comunque una partita di giro, sia in entrata che in uscita, perché non sono soldi che non vengono percepiti e ricevuti dalla Regione e sono anche soldi che quindi non vengono ridistribuiti ai cittadini.

Un approfondimento anche su questi 320.000 euro, crediti di dubbia esigibilità: anche per questo era stato fatto un passaggio molto veloce in Commissione, se è stata fatta magari un'analisi un po' più approfondita.

E poi invece un commento sugli 80.000 euro in meno di sanzioni del Codice della Strada. Questa tra l'altro è sempre stata bene o male una partita un po' discussa, polemizzata anche nelle precedenti Amministrazioni: nei bilanci di previsione, se lo ricorderà anche il Comandante, si metteva una cifra in entrata, che poi di fatto si realizzava a volte per un terzo, addirittura la metà.

Non posso che fare una chiosa anche qui polemica, perché ricordo da allora dai banchi dell'opposizione, quando si veniva attaccati, "in qualche modo gonfiate le cifre delle sanzioni derivanti dal Codice della Strada per far quadrare il bilancio", poi alla resa dei conti, cioè nel mese di ottobre-novembre, come siamo arrivati anche quest'anno, si doveva di fatto andare ad accertare che le sanzioni derivanti dal Codice della Strada erano molto meno, di gran lunga inferiore rispetto a quelle che erano state previste in ambito di bilancio di previsione.

Capire se è stato anche in questo caso un errore di calcolo iniziale, quindi si erano probabilmente gonfiate le sanzioni derivanti in questa partita di bilancio, se ci sono altre motivazioni tecniche.

Si è parlato che nell'arco dell'anno, purtroppo abbiamo avuto anche un agente che ha avuto dei problemi fisici e quindi non ha potuto operare sul territorio, però non so se solo questo può giustificare un'entrata importante in meno.

Io rimango sempre dalla parte di coloro che non vogliono assolutamente utilizzare le sanzioni del Codice della Strada per fare cassa, sia chiaro, attenzione, però sappiamo tutti che ci sono delle situazioni, ora penso che parlerà probabilmente il Consigliere Oggi per perché ha fatto anche degli esempi, anzi mi pare che abbia fatto un'analisi un po' più approfondita della mia, ci sono davvero tante situazioni sul territorio che andrebbero qualche modo attenzionate maggiormente, penso anche banalmente al parcheggio della stazione, piuttosto che alle zone in centro al paese, ma anche alla zona Auchan, che potrebbero sicuramente portare sanzioni e quindi entrate nelle casse comunali.

Quindi un approfondimento su queste voci. Grazie.

Presidente del Consiglio

Passo la parola all'Assessore Matera.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Rispondo alle questioni che mi riguardano.

Partiamo dal fondo crediti di dubbia esigibilità. Il calcolo di questa posta è un calcolo molto complesso, perché bisogna prendere tutte quelle che sono, non tutte, alcune entrate che ci sono all'interno del bilancio dell'Ente, bisogna andare a fare un calcolo sugli incassi di quelle entrate negli ultimi cinque anni, non partendo dall'ultimo precedente, ma quello dell'ultimo rendiconto approvato al momento di approvazione del bilancio, controllare gli incassi in conto competenza, controllare gli incassi in conto residui, andare a calcolare la media ponderata di tutti questi anni, applicare la percentuale che stabilisce la legge, della percentuale di non riscosso quindi per riduzione, e calcolare appunto quello che è il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Che cosa è in sostanza? Una posta di spesa non spendibile, la dico così, in modo tale da creare una sorta di compressione all'interno della spesa, che funge da garanzia se eventualmente le poste di entrata non vengono realmente incassate.

Perché c'è una variazione di quel tipo? Perché le entrate sono aumentate per gli accertamenti. Pertanto il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato ricalcolato in base a queste potenziali maggiori entrate, e quindi ha avuto anch'esso una progressione verso l'alto, un aumento.

All'interno di quella variazione in aumento, che ovviamente è solo ed esclusivamente una variazione netta, ci sono diverse movimentazioni, perché la riparametrazione avviene sia quando aumenta la previsione di entrata, sia quando diminuisce la previsione di entrata.

Pertanto, faccio un esempio visto che l'ha citato, per le entrate da Codice della Strada il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato diminuisce, perché diminuiscono le previsioni di entrata.

Quindi quell'aumento è da considerarsi non come un aumento lordo ma come un aumento netto che tiene in considerazione di tutte le previsioni aggiornate di entrata che sono soggette a calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Accertamenti. Io non lo so chi ha ricevuto accertamenti o no, ovviamente non posso saperlo chi ha ricevuto accertamenti e chi non ha ricevuto accertamenti. Riguardano certamente una moltitudine di soggetti.

Gli accertamenti, come dicevo, hanno due tributi principali: l'IMU e la tassa rifiuti. Lei citava prima la seconda casa e, se non ho capito male, diceva "Non credo che sono sulle seconde case". Beh, l'IMU si paga solo sulle seconde case, quindi non può essere che è sulle seconde case e non sulle prime case l'accertamento IMU. L'IMU sta sulle seconde o sugli immobili commerciali, non sulle prime case.

Pertanto un accertamento IMU sulla prima casa è naturalmente impossibile.

Riguardano più annualità: per l'IMU riguardano gli anni 2013 e 2014; per la tassa rifiuti anni precedenti riguardano gli anni dal 2012 al 2016.

Infine, riguardo alle variazioni, i numeri che citava, lei diceva che erano inizialmente previsti in 490.000 euro e adesso sono a 525.000. Non è così, perché quel 490.000 euro riguarda i capitoli variati all'interno della tipologia che è soggetta variazione. La dico a numeri: riguarda tutti i capitoli variati all'interno della tipologia 101. All'interno della tipologia 101 non ci sono solo accertamenti; ci sono una serie di capitoli dove ci sono anche delle altre entrate.

Quindi gli avvisi di accertamento ad inizio anno non sono stati previsti a 490.000, ma sono stati previsti ad un altro importo. Questo era per dare un'illustrazione di che cosa significa quel numero 490.000. Grazie.

Presidente del Consiglio

Passo la parola all'Assessore Gasparri.

Ass. alle Politiche Culturali GASPARRI ELENA

Grazie Presidente. Io rispondo per quanto riguarda la manutenzione dell'asilo nido. La manutenzione si riferisce al fondo nazionale per il sistema integrato 0-6 anni, che è un fondo triennale, che è stato istituito per manutenzioni per quanto riguarda gli asili nido, la riduzione delle rette per le scuole materne private paritarie, e per interventi di educativa, sempre con questo target, asili nido e scuole materne private e paritarie.

Abbiamo suddiviso l'importo destinato al Comune di Rescaldina anche di circa 32.000 euro, in base al calcolo della Regione Lombardia, quindi ai criteri utilizzati dalla Regione Lombardia, per cui circa 20.000 euro sono stati destinati a manutenzione per l'asilo nido, 5.000 per la riduzione delle rette alla scuola materna Don Arioli, che infatti avete visto un aumento di 5.000 euro che è dovuto sempre a questo fondo sistema integrato, e la restante parte per interventi di educativa scolastica per asilo nido e la scuola paritaria.

Presidente del Consiglio

Passa la parola al Consigliere Ielo.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. Io do risposta in merito alle sanzioni del Codice della Strada, argomento che un po', come in passato ricordava il Consigliere Magistrati, è stato sempre elemento di discussione in quanto, io mi permetto di usare un altro termine un po' più politicamente corretto, come si dice, quindi non gonfiate ma parliamo di proiezioni probabilmente sempre un po' troppo ottimistiche, a prescindere dall'Amministrazione perché, come ricordava il Consigliere, anche negli anni della sua

Amministrazione è sempre stato un dato che ha dato risultati talvolta discostanti da quella che era la proiezione.

In questi quattro anni il dato è sempre stato abbastanza altalenante: 140.000 nel 2015, 210.000 euro nel 2016, per tornare a 140.000 euro nel 2017 e attestarsi a 160.000 euro nel 2018.

Quindi è di difficile valutazione quello che è l'andamento del Codice della Strada.

Diciamo che gli elementi che possono andare a motivare il discostamento da quella che è stata una proiezione probabilmente troppo ottimistica da parte nostra, sono due elementi: uno quello che ricordava il Consigliere, quindi l'assenza di uno degli agenti, e legato anche all'inserimento che noi avevamo previsto con qualche mese di anticipo, ma che poi è risultato avvenire concretamente in un periodo diverso da quello che era stato previsto, del nuovo agente, perché ricordo che comunque il corpo della Polizia Locale è stato implementato con un nuovo agente.

E poi l'altro tassello che potrebbe giustificare questa discostanza, è il guasto al T-Red, che noi avevamo previsto di riparare; attualmente non è funzionante, perché in verità la problematica relativa alla sua riparazione è un po' più complessa e un po' più onerosa.

Anche l'apparecchiatura, o meglio non tanto l'apparecchiatura, ma la cabina di trasmissione dei dati, risulta un po' obsoleta. Ci dovrebbe essere un impegno maggiore rispetto a quello che avevamo preventivato per la riparazione, che ancora ad oggi non è stata effettuata.

Ricordo che gran parte delle sanzioni derivano proprio anche da quel dispositivo che è posizionato all'incrocio tra Via Melzi e Viale Kennedy.

Ringrazio, se posso, il Consigliere Magistrali per non aver buttato l'argomento sull'operosità dei nostri agenti, quanto meno quest'anno finalmente non si è messa in discussione la loro operosità, perché ricordo che comunque i controlli dell'autovelox e il controllo del sistema Lince, che rileva la corretta stipula dell'assicurazione e del bollo, viene fatta veramente con regolarità, c'è stato un grande impegno dei nostri agenti.

Poi ripeto, è un dato talmente variabile che probabilmente le proiezioni da parte delle Amministrazioni sono sempre un po' troppo ottimistiche. Grazie.

Presidente del Consiglio

Passo la parola all'Assessore Rudoni.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Grazie Presidente. Riguardo all'incremento di 16.000 euro per l'inserimento di minori in comunità, è semplicemente, anzi direi purtroppo abbiamo dovuto far fronte all'inserimento di minori in comunità, sia di minori che della mamma, proprio negli ultimi mesi.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Sono tre.

Presidente del Consiglio

Passo la parola all'Assessore Matera.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Solo una piccola precisazione perché ho fatto una verifica legislativa, perché l'IMU sulla prima casa è stato abolito nel 2013 la seconda rata, quindi siccome gli accertamenti vanno dal 2013 al 2014, può essere che per la parte di acconto ci sia qualche accertamento sull'abitazione principale, però è proprio un pezzettino molto piccolo essendo stato abolito, ripeto, il secondo acconto IMU prima casa nel 2013.

Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi? Prima il Consigliere Oggioni, prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente. Io mi riallaccio, appunto, al discorso che faceva il Consigliere Ielo sugli accertamenti.

Colgo anch'io l'occasione, innanzitutto, per specificare che le eventuali critiche o queste rilevazioni di criticità non sono indirizzate all'operosità o all'opera degli Agenti, ai quali va sicuramente il massimo rispetto per quello che fanno, però non si può nemmeno non considerare questa criticità. Adesso io vorrei tornare un attimino indietro, perché la stessa variazione, fondamentalmente molto simile, l'abbiamo avuta proprio un anno fa, in occasione della variazione di novembre, l'adeguamento di bilancio, ed era praticamente sulle stesse percentuali, e quest'anno si ripete.

Quando c'è stato il passaggio del bilancio preventivo, quindi ad inizio anno, io non ricordo se fossimo in Commissione o in Consiglio Comunale, comunque durante una delle nostre discussioni io avevo chiesto se il numero che veniva messo nel bilancio preventivo era quello adeguato all'anno che era appena passato, e quindi ridotto del 30% circa, o se teneva conto di un ripristino dei valori precedenti, quelli del 2016.

Ricordo che il Consigliere mi aveva detto "i valori saranno ancora molto simili a quelli del 2016, ma perché saranno raggiungibili, non perché sarà un artificio, proprio perché si conterà di raggiungerli, di ripristinare le eventuali criticità che ci sono state durante il 2017, quindi tornare al valore che è fisiologico". Io ricordo proprio questo discorso.

In realtà così non è stato, perché siamo ritornati al valore del 2017 fondamentalmente, l'adeguamento, non esattamente uguale, però molto più in linea.

E quindi io vorrei riproporre ancora questa criticità, perché qualcosa evidentemente non sta funzionando. Innanzitutto la criticità sulle attrezzature: alcuni controlli, come abbiamo avuto modo di dire anche in Commissione, evidentemente non è possibile più farli, se non attraverso le attrezzature necessarie, di cui il nostro Corpo di Polizia deve essere dotato, a tutela della sicurezza di tutti, non per velleità o per, come si diceva prima, volontà di fare cassa.

L'obiettivo delle sanzioni fatte dalla Polizia Locale non è sicuramente quello di far cassa, ma quello di tutelare i diritti e la sicurezza dei cittadini che rispettano le regole.

Questo è l'obiettivo, sanzionando appunto quando qualcuno queste regole non le rispetta.

Questa cosa penso che sia ormai assodata, acclarata, non c'è una volontà vessatoria.

E' ovvio, però, che se qualcuno attraversa la strada deve sentirsi garantito, che se un automobilista imprudente dovesse mettere a rischio la sicurezza del pedone, può contare su qualcuno che lo sanziona. Questo discorso penso che sia chiaro, e qui c'è il primo gap.

E poi comunque c'è un gap anche per quanto riguarda i controlli che non prevedono le attrezzature, quindi qualcosa sta succedendo.

Io ripeto ancora una volta: massima fiducia agli Agenti; gli Agenti sono dipendenti, e quindi eseguono gli ordini che gli vengono loro impartiti, come tutti i dipendenti, non agiscono per volontà propria, inventandosi quello che devono fare. Questo è ovvio. Quindi qualcosa sta succedendo.

Io tra l'altro segnalo che i numeri che il Consigliere prima ha riportato sono differenti - questa sera è la serata dei numeri differenti - rispetto a quelli che mi ha dato la Comandante, non sostanzialmente differenti, ma abbastanza differenti.

Quindi magari ci dovrebbe essere anche l'occasione per confrontarci sui numeri che sono a disposizione. Io con la mia richiesta di accesso agli atti ho dei numeri che erano diversi.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Ad esempio per il 2016 i numeri che ho a disposizione io riportano come sanzioni al Codice della Strada 237.703 euro, più 260 euro per altri verbali amministrativi, mentre per il 2017 sono riportati 108.786 euro per il Codice della Strada, più 11.030 euro per altri verbali amministrativi. Quindi c'è qualcosa che non torna.

Però, ripeto, è un problema che indubbiamente va affrontato, innanzitutto per la rilevanza economica, che però passa in secondo piano per l'aspetto della sicurezza.

Io mi sento di esprimere la solidarietà anche agli Agenti, perché da questo punto di vista loro poi si devono far carico anche delle lamentele, nonostante non dipenda da loro, che poi spesso fanno i cittadini riguardo alla Polizia che non sanziona, e quindi tutto sommato sono anche loro vittime, perché eseguono gli ordini che vengono loro impartiti.

Io mi fermo qua. Invito ancora una volta ad approfondire questo argomento, perché non è semplicemente un argomento di natura economica, ma è un argomento che riguarda la sicurezza dei cittadini. Grazie.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Magistrali.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Grazie Presidente. Una brevissima replica anche da parte mia. Rilancio un po' l'appello fatto dal Consigliere Oggioni sul confrontarsi magari in Commissione sul tema comunque della Polizia Locale, ma davvero nessuno vuole fare dei processi, ma tutt'altro.

Siamo qua per lavorare e cercare di offrire un servizio che sia il migliore dei servizi possibili, perché è ovvio che al di là dei numeri, che poi emergono in sede di bilancio, però anche il bilancio, al di là della quadratura entrate e uscite, dà sempre un'idea anche in prospettiva della validità, dell'efficacia; non a caso nei bilanci consuntivi si evidenzia anche la percentuale di soddisfazione, di efficacia, se un obiettivo è stato raggiunto oppure no.

Quindi ci stanno le giustificazioni date dal Consigliere Oggioni, però non c'è dubbio che al di là dell'Agente in meno, del ritardo dell'inserimento del nuovo Agente, percepiamo un po' tutti una carenza di Vigili sul territorio, che potrebbe essere sicuramente potenziata, magari anche con dei suggerimenti, con degli sproni, con delle attrezzature in più, non lo so, con dei sistemi che in qualche modo dovremmo studiare insieme, ma il fine non deve essere quello poi di fare cassa, ma quello di accrescere quanto meno la percezione di sicurezza anche dei cittadini.

Poi non c'è dubbio che una presenza maggiore dei Vigili sul territorio porti anche ad elevare un maggior numero di contravvenzioni, perché è anche più facile individuare eventuali trasgressioni agli articoli al Codice della Strada.

Per quanto riguarda il fondo triennale asilo nido, quindi si parla di riduzione delle rette. Ho capito bene?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Non di manutenzione?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Va bene, grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:

voti favorevoli 12, voti contrari 3 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Tripepi Ferdinando), astenuti 1 (Oggioni Massimo).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

voti favorevoli 12, voti contrari 3 (Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Tripepi Ferdinando), astenuti 1 (Oggioni Massimo).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 6 – MOZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DEL "MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT" SUI "CONTROLLI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEI ROGHI DI RIFIUTI IN LOMBARDIA".

Presidente del Consiglio

Do la parola al Consigliere Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente.

"Premesso che

- domenica 14 ottobre 2018 è divampato un incendio all'interno di un capannone di Via Chiasserini, alla Bovisasca (quartiere della zona nord di Milano), dove si trovavano stoccati i rifiuti; le fiamme hanno interessato un'area molto vasta e circa 16.000 metri cubi di materiale stoccato nei capannoni sono stati carbonizzati. L'incendio ha provocato dense colonne di fumo nero e cattivi odori che hanno raggiunto anche il centro della città di Milano. I tecnici di ARPA hanno constatato che i focolai sono stati completamente spenti solo la mattina di venerdì 19 ottobre 2018.
- Nella giornata di giovedì 11 ottobre 2018 il capannone incendiato era stato sottoposto a controlli da parte dei tecnici dell'ex Provincia e da due Agenti della Polizia Locale. I tecnici di ARPA hanno constatato che i focolai sono stati completamente spenti solo la mattina di venerdì 19 ottobre 2018.

Premesso inoltre che

- in tutta la Lombardia il fenomeno degli incendi dei magazzini di stoccaggio dei rifiuti sta assumendo proporzioni preoccupanti, e dall'inizio dell'anno si contano dieci gravi episodi, motivo per cui è necessaria tenere alta l'attenzione delle Istituzioni;
- l'ultimo recentissimo episodio si è verificato alla periferia di Cremona il 25 ottobre, dove è divampato un incendio presso il settore plastiche della piastra ecologica di San Rocco.

Valutato che

- in Provincia di Pavia, ai fini di contrastare tale fenomeno, ha operato il Nucleo Ambiente costituito presso la Prefettura di Pavia che, anche mediante i cosiddetti "controlli speditivi", ha svolto numerose visite ispettive presso i siti autorizzati allo stoccaggio di rifiuti, rilevando numerose irregolarità, sanzionate e segnalate in Procura.
- il progetto "controlli speditivi" è stato costituito da un gruppo di lavoro opportunamente formato e coordinato dalla Prefettura, composto da personale dagli Enti preposti per il controllo ed il monitoraggio del territorio.

Constatato che

- il Consiglio Regionale lombardo ha approvato, il 23 ottobre 2018, le mozioni n. 85 e n. 86 concernenti l'incendio nel capannone di I.P.B. S.r.l. in Via Chiasserini a Quarto Oggiaro e l'emergenza rifiuti e la prevenzione dei roghi in Lombardia impegnando, tra l'altro, la Giunta Regionale ad attivarsi tempestivamente al fine di promuovere sull'intero territorio lombardo misure che permettano un miglior coordinamento dei differenti Enti preposti per il controllo e la tutela del territorio in materia di rifiuti e relativo trattamento.

Considerato che

- al fine di poter effettuare un appropriato controllo sul territorio sui depositi e impianti di trattamento dei rifiuti i Comuni devono fornire il loro contributo, sono infatti i Comuni gli Enti che possono effettuare un controllo capillare sul territorio di loro competenza, avvalendosi della Polizia Locale e delle Guardie Ecologiche Volontarie, fornendo poi i dati sul controllo alla Regione.
- di fondamentale importanza sono sia i controlli sugli impianti autorizzati che sui depositi abusivi.
- è auspicabile, inoltre, una collaborazione tra Polizia Municipale e Polizia Provinciale, al fine di un rafforzamento dei controlli sul territorio.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- 1) ad attivare un capillare monitoraggio e controllo del territorio, avvalendosi della Polizia Locale, delle Guardie Ecologiche Volontarie, nonché di una stretta collaborazione tra Polizia Municipale e Polizia Provinciale, finalizzato alla prevenzione degli incendi di rifiuti che si possono verificare presso gli impianti autorizzati, e finalizzato a contrastare i depositi abusivi di rifiuti;
- 2) a inviare periodicamente i risultati di tali controlli a Regione Lombardia, ARPA e ATS.;

3) a segnalare tempestivamente alla Prefettura, ai Vigili del Fuoco, a Regione Lombardia, ARPA e ATS ogni irregolarità rilevata, al fine di concertare soluzioni tempestive finalizzate a evitare qualsiasi incidente”.

Aggiungo, se posso, che questa mozione è una mozione che il Movimento 5 Stelle sta presentando in tutti i Comuni della Lombardia, proprio per cercare di creare una rete più fitta rispetto a quella che è prevista ad oggi. Grazie.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Ielo.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Grazie. Ringrazio il Consigliere Oggioni per avere specificato che il Movimento ha adottato questa linea di trasmissione di questa mozione, perché è palese che non è proprio scritta per la nostra realtà territoriale, se non per due semplici motivi: uno, che non si sono registrati, fortunatamente per noi, episodi di questo tipo sul territorio, ma soprattutto perché sul nostro territorio non esistono centri autorizzati allo stoccaggio, quindi è una dinamica ben lontana dalla nostra realtà.

Io lo ringrazio per aver portato all'attenzione del Consiglio un tema tanto delicato, che, le assicuro, è già attenzionato dalle Prefetture e da tutti gli Enti preposti ai controlli e dagli organi di Polizia, in quanto talune dinamiche e taluni eventi si registrano non solo in ambiti di irregolarità, ma - purtroppo per noi - spesso e volentieri legati a vere e proprie situazioni di criminalità.

Lo sappiamo, è un ambito quello dei rifiuti che desta molto interesse nella criminalità organizzata; sono fior fiore di milioni di euro che girano nell'ambito, quindi ben venga che si possa discutere di taluni argomenti.

Tuttavia ci sembra doveroso sottolineare come, soprattutto nell'impegno richiesto, è abbastanza insussistente la mozione, in quanto tutto quello che viene richiesto in verità non solo è ordinaria amministrazione, ma sono atti dovuti dall'Amministrazione, tant'è - faccio un esempio - in caso di un qualsiasi incendio, quindi non parliamo nello specifico della problematica posta qua questa sera, ma coloro i quali intervengono per primi, cioè i Vigili del Fuoco, in automatico l'intervento dei Vigili del Fuoco genera una segnalazione ed una denuncia dell'accaduto, attivando poi tutti gli eventuali controlli del caso.

Rispetto al controllo del territorio, è un'azione che già la Polizia Locale fa, di default comunque rispetto alle varie attività commerciali.

Io ricordo un solo episodio di irregolarità nel nostro Comune, che fui proprio io, da quei banchi di opposizione, a denunciare, quando in Via Brianza, o una parallela, c'era un capannone in cui erano stoccati dei pneumatici, proprio fino al tetto, e mi ricordo che, forse era il 2013, proprio io denunciavo questa situazione, che era probabilmente passata momentaneamente inosservata, e quindi ci fu un controllo ed una verifica, da cui risultò che era proprio una mancanza di autorizzazione ad effettuare quel tipo di stoccaggio.

Ripeto, le segnalazioni sono atti dovuti dall'Amministrazione, quindi rispetto alla Prefettura e ai Vigili del Fuoco, e anche a Regione.

Eventuali controlli vengono effettuati, e non avendo dei siti di stoccaggio autorizzati sono dei controlli in linea generale rispetto alle attività che possono essere effettuate nei capannoni, quindi io chiedo, senza voler fare il ruolo altrui, di considerare, Consigliere Oggioni, la possibilità e l'opportunità del ritiro della mozione, altrimenti, per le ragioni che ho appena detto, quindi per il fatto che questi sono già atti dovuti da parte dell'Amministrazione, Vivere Rescaldina si asterrà dalla votazione.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente, e grazie anche al Consigliere per l'esaustiva esplicitazione di quella che è la vostra linea riguardo alla mozione.

Aggiungo solo, magari a completamento della presentazione, che appunto non intende questa mozione istituire qualcosa che già c'è, ma aumentare l'attività di controllo, proprio per focalizzare l'attenzione su un problema che è diventato in questo ultimo periodo molto attuale, quindi non va considerata come "facciamo qualcosa perché non è previsto niente", ma "quello che è previsto intensifichiamolo, coinvolgendo anche soggetti che non sono normalmente previsti".

Giustamente diceva che sono effettivamente atti dovuti, soprattutto per quanto riguarda i depositi autorizzati, che noi a Rescaldina per ora non abbiamo, ma questo non vuol dire che non li avremo mai, potrebbe essere che domani mattina qualcuno decida di aprire un deposito regolarmente autorizzato, e quindi aumentare i controlli previsti attualmente, proprio in virtù di voler focalizzare l'attenzione su questo problema, e creare appunto una rete informativa, avvalendosi anche di soggetti non attualmente previsti.

Proprio faccio riferimento alle mozioni che sono state presentate ed approvate in Regione Lombardia, nonostante la normativa già esista, la stessa Regione, ma era citato anche nelle premesse, la Provincia di Pavia, eccetera, si sono mossi proprio in questa direzione, ovvero incrementare i controlli previsti per legge, e creare una più fitta rete informativa che, in caso di bisogno, è sicuramente più efficiente di quella attuale. Solo per questo.

Dopodichè io non credo che sia il caso di ritirare una mozione. Farà il suo iter, com'è giusto che facciano tutti i provvedimenti sottoposti a questo Consiglio Comunale.

Spero ci avere chiarito qual è il fine di questa mozione. Grazie.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Ielo.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Solo una piccola sottolineatura, visto che comunque ha specificato le ragioni della presentazione della mozione, però non vorrei che poi su vari siti e testate giornalistiche si denunci una mancata attenzione dell'Amministrazione al tema.

Io penso che questa Amministrazione in questi anni ha dimostrato la massima attenzione al tema rifiuti, con tutte le campagne sulla raccolta differenziata, e non per ultimo la consegna oggi dell'attestato come Comune ricicloni proprio da parte di Regione Lombardia.

Quindi io metto le mani avanti, Consigliere Oggioni, non per sfiducia, però non vorrei che poi questa astensione venga letta come una disattenzione che, ripeto, sentirei provocatoriamente ingiusta, vista l'attenzione che questa Amministrazione in tutti questi anni ha dedicato al tema dei rifiuti. Grazie.

Presidente del Consiglio

Ripasso la parola al Consigliere Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente. Avevo sbagliato, ma effettivamente rispondo proprio con una frase, Consigliere Ielo: avere botte piena e moglie ubriaca è il sogno di tutti, ma non si può. Grazie.

Presidente del Consiglio

La parola al Consigliere Magistrali.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Sono un po' sorpreso dal dibattito, perché ero convinto che questa mozione potesse essere accolta all'unanimità, onestamente.

Non capita spesso di essere d'accordo con il Movimento 5 Stelle, però ultimamente lo siamo, incomincio ad essere un po' preoccupato di questa cosa!

Però io l'avevo intesa così, cioè so benissimo che non abbiamo impianti autorizzati allo stoccaggio dei rifiuti, però si parla anche di contrastare il fenomeno di depositi abusivi di rifiuti.

Ha fatto proprio l'esempio Ielo di quel famoso capannone, che mi pare aveva poi anche avuto un principio di incendio, se non erro, era stata sospesa l'attività per quello, o forse a fianco era.

Però poteva servire, appunto, per focalizzare, non per evidenziare un atteggiamento negligente da parte dell'Amministrazione, ma per focalizzare l'attenzione, anche dei media, su un tema che francamente è di assoluta stretta attualità, coinvolgendo anche, come è stato detto, le Guardie Ecologiche, che sono già attive, quindi questo non vuol dire che non abbiamo le Guardie Ecologiche o che non lavorano già, però serve anche far presente alla cittadinanza che il Consiglio Comunale, la massima espressione politica del Comune di Rescaldina, ha a cuore questo tema, e si impegna a far sì che possa in qualche modo migliorarlo sempre di più.

Mi spiace di questa richiesta, perché poteva essere davvero anche un momento per condividere comunque una tematica, sulla quale sappiamo questa Amministrazione ha investito molto, però su quella dei rifiuti sappiamo che ci sono anche tante critiche aperte, quindi ben venga l'attestato di

Regione Lombardia, sappiamo che però gli attestati vengono rilasciati sulla base di numeri, numeri interpretabili.

Non è questo il caso di entrare questa sera su questa materia, però è una mozione che davvero pensavo potesse essere accolta favorevolmente dalla maggioranza dei Consiglieri.

Noi voteremo comunque a favore, perché ci sembrava davvero l'occasione propizia per in qualche modo sensibilizzare la collettività su una tematica importante. Grazie.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Casati Bernardo.

Cons. CASATI BERNARDO (Capogruppo Casati Sindaco per Rescalda e Rescaldina)

Io mi faccio sempre una domanda: la mozione a cosa può servire? Normalmente una mozione può servire per andare ad individuare delle problematiche su cui magari un gruppo è più sensibile rispetto ad un altro, e che vuole mettere all'attenzione di tutto il Consiglio Comunale per far sì che i problemi o vengano risolti, o vengano seguiti con particolare attenzione.

Io mi sono chiesto quale poteva essere il senso di questa mozione. Ho sentito anche la risposta che ha dato il Capogruppo di Vivere Rescaldina.

E' vero che probabilmente negli enunciati finali non si dice niente di più rispetto a quello che normalmente un'Amministrazione dovrebbe fare in questi casi, infatti non mi sembra che neanche nelle premesse però è stata evidenziata una qualche carenza dell'Amministrazione.

Si è partiti su discorsi generali, discorsi generali che hanno attenzionato un po' il territorio a noi vicino, e che comunque creano degli allarmi, delle attenzioni.

Fortunatamente il nostro territorio in questo momento ne è fuori, però non è detto che un domani ci possa essere qualche problematica in cui potrà essere coinvolto.

Quindi il fatto magari di avere una mozione che, tutto sommato, anche se impegna il Sindaco e la Giunta a fare un qualcosa su cui di fatto è già impegnata, può essere anche, se vogliamo, ridondante, ma non approvarla veramente è un po' come quasi dire "siamo già così attenti, è inutile che ce lo dite".

Secondo me può essere anche un modo per dire "sì, la mozione l'abbiamo vista, siamo attenzionati ad un problema che esiste sui territori limitrofi, e prendiamo atto che su questo l'attenzione non deve calare". Ecco, diciamolo in questi termini.

Non è che succede qualcosa se viene approvata, per cui c'è un qualcosa in più rispetto a quello che può essere.

Il fatto che sia stato portato all'attenzione un aspetto che comunque, purtroppo, sta prendendo piede sul nostro territorio per vari motivi, soprattutto secondo me per motivi anche legati a criminalità o illegalità in questo settore. Quindi l'essere un po' attenti, o comunque dare un'approvazione a questa mozione poteva essere letto in questo senso.

Da parte nostra penso che voterò a favore di questo, proprio per queste motivazioni.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Boboni.

Cons. BOBONI ANITA (Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. Io volevo solo mettere l'accento riguardo appunto a quello che riguarda i controlli e la prevenzione. Nelle premesse leggo che questo capannone dove è divampato l'incendio, che è successo il 14 ottobre, era stato sottoposto a controlli da parte dei tecnici dell'ex Provincia e dagli Agenti della Polizia l'11 ottobre, per cui tre giorni prima, per cui fare i controlli se uno vuole delinquere, delinque.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Ielo.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Veramente poi chiudo, e non ribatto. Io concordo, cioè il tema è importante, è sensibile, però poi si votano i documenti, e segnalare tempestivamente alla Prefettura e ai Vigili del Fuoco ogni irregolarità rilevata, questo non solo è un atto dovuto, ma l'Amministrazione incorre in sanzioni ed in provvedimenti se non provvede a fare queste segnalazioni.

Quindi si chiede una cosa che non solo è dovuta, ma è obbligatoria da parte dell'Amministrazione.

Quindi io, ripeto, sull'argomento piena condivisione. C'è un'importanza, e non da parte nostra, ma dalle Prefetture e dagli organi di Polizia questo tema è attenzionato, perché dietro ci sono delle dinamiche di criminalità organizzata, di mafia, e quindi concordo sull'importanza del tema e condivido anche l'operazione che il Movimento sta facendo sul territorio presentando queste mozioni, però magari nella nostra realtà un po' di impegno a cambiare l'impegno e a mettere "a condividere" invece che impegnare su cose che, ripeto, non solo è ordinaria amministrazione, ma si incorre in sanzioni se non si procede ad effettuare quello che è qui richiesto.

Poi la mozione viene presentata, si possono condividere i contenuti, i valori, però si vota il documento. A nostro avviso l'impegno a cui si fa richiesta al Sindaco e Giunta è non solo ridondante, ma veramente sono tutti temi che sono obbligatori da parte dell'Amministrazione assolvere. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione:

voti favorevoli 4, astenuti 11 (Cattaneo Michele, Boboni Anita, Casati Riccardo, Gasparri Elena, Matera Francesco, Ielo Gilles Andrè, Montagna Teresa, Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Vignati Maria Carla, Crugnola Gianluca), voti contrari 1 (Cimmarrusti Vito)

La mozione è respinta.

Alle ore 22.07 il Presidente dichiara tolta la seduta.